

CONSORZIO FORESTALE MEDIA VAL DI SOLE

FRAZIONE PRESSON - VIA BRESCIA
38020 MONCLASSICO (TN)
C.F. 92001190229

Monclassico, 30 aprile 2010

Egr. Dott. Marino Simoni
Presidente del
CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI
della Provincia Autonoma di Trento
Via Torre Verde, 21
38122 TRENTO (TN)

Spett.le
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Assessore Dott. Mellarini Tiziano
Via Romagnosi, 9
38122 TRENTO (TN)

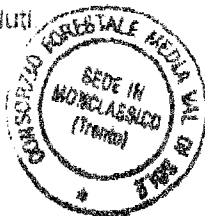
e. p.c.
Spett.le
**LIBERA ASSOCIAZIONE DEI CUSTODI
FORESTALI TARENTINI**
c/o CNR - IVALLSA - Via Biasi, 75
38010 SAN MICHELE ALL'ADIGE (TN)

OGGETTO: Schema di Regolamento per lo svolgimento del servizio di custodia forestale in attuazione dell'art. 106 della L.P. 23.05.2007, n. 11. Osservazioni.

In data 18 marzo 2010 si è tenuta l'Assemblea di questo Consorzio per esaminare la proposta di regolamento in materia di servizio di custodia forestale predisposto dalla Giunta Provinciale di Trento. In merito l'Assemblea ha in primo luogo jamentato il fatto che nessun rappresentante dei Consorzi di Vigilanza boschiva sia stato coinvolto nella stesura dello schema di regolamento e, dopo ampia discussione, ha concordato, all'unanimità, di trasmettere al Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali ed all'Assessore provinciale competente le principali osservazioni emerse durante la riunione che auspica vengano accolte in sede di revisione del Regolamento in oggetto e che di seguito si riassumono:

- la zona di vigilanza deve avere una superficie minima non inferiore a 5.000 ettari computando anche le proprietà private, le superfici improduttive (cave e proprietà in quota) e tenendo conto della vocazione turistica della zona;
- manca la regolamentazione relativa alle modalità di accesso (concorso pubblico) al posto di Custode Forestale che faccia riferimento alle norme del CCPL del Personale del Comparto Autonomie Locali - Area non dirigenziale vigente. Devono inoltre essere previste specifiche conoscenze teorico-pratiche per l'accesso alla figura di Custode Forestale (es. titoli di studio e/o di servizio);
- devono essere previste caratteristiche e foggia della divisa che il Custode Forestale indosserà durante il servizio;
- la zona di custodia deve essere assegnata ad un Custode Forestale che deve dipendere dagli Enti proprietari anche se l'attività del custode potrà essere concordata con la Stazione Forestale di riferimento.

Con la convinzione che tali osservazioni saranno utili a chi avrà il compito di modificare lo schema di regolamento, porgo distinti saluti



IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO
(Ravelli Marino)